

ABSTRACT

**LA PERSONALITÀ COME AUTOPERFEZIONAMENTO:
COMPITO ETICO E CONSISTENZA ONTOLOGICA**

Pensare diversamente la *persona*. Pensarla nell'esperienza storica con la domanda metafisica sull'identità ontologica e con quella dell'agire etico, decisionale e responsabile, che fa maturare la *personalità*. Si supera così l'unilateralità delle definizioni astratte e dell'immanentismo storicistico a sfondo idealistico o materialista. L'individuo storico, relazionale, è l'angolatura prospettica dalla quale inquadrare l'antropologia cristiana dell'essere-in-relazione. Gli interrogativi posti a conclusione sono griglie dialettiche di interlocuzione per tutti coloro che si cimentano nel compito di rinvenire senso all'agire umano senza arrendersi alla tentazione di insensatezza dello stare al mondo.

**PERSONALITY AS SELF-IMPROVEMENT:
ETHICAL AIMS AND ONTOLOGICAL STRUCTURE**

Thinking differently about person. Thinking person in the historical experience through the metaphysical question about the ontological identity and the ethical acting (decision-making and responsible) which fosters personality development. This is the way to overcome the partiality of any abstract definitions and historicistic immanentism (the idealistic as well as the materialistic ones). Christian anthropology of being-in-relation can be thought out from the perspective standpoint of the historical and relational individual. In the intentions of the Author the concluding questions represent dialectic and challenging frames for all those striving to find out the sense of human acting without giving in to the temptation of inanity of our stay in the world.